



comune di limena

provincia di padova



Limena - via Roma, 44 cap. 35010 c.f. e p.iva 00327150280 - fax 049/8841277 - 049/8840426

telefoni: segreteria 049.8844338 - lavori pubblici 049.8844344 - edilizia privata 049.8844348 - assistente sociale 049.8844313  
anagrafe 049.8844316 - ragioneria 049.8844322 - tributi/commercio 049.8844326 - vigili urbani 049.8844306

Internet: <http://www.comune.limena.pd.it> Posta certificata: [limena.pd@cert.ip-veneto.net](mailto:limena.pd@cert.ip-veneto.net)

## PERMESSO DI COSTRUIRE PER TRASFORMAZIONE URBANISTICA E EDILIZIA

PROT. N. 3472  
Pratica ARCH. 82/2022  
Limena, lì 06.03.2023

Marca da bollo  
€ 16,00  
n. 01201572410744.  
del 25.03.2022

### PERMESSO DI COSTRUIRE N. 3

A nome di : **SCHUBERT SRL – società responsabilità limitata**  
Sede: Via Umberto Visconti di Modrone, 27 – 20122 Milano (MI)  
P.IVA : 03664200288

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**VISTA** la domanda del Sig. Federico Pizii quale consigliere delegato e legale rappresentante della Soc.tà **SCHUBERT SRL** proprietaria dell'area oggetto di trasformazione, pervenuta per il tramite del SUAP il 24.05.2022 con prot. n. 7259 (Rif. n. 03664200288-24052022-0939), al fine dell'ottenimento del permesso di costruire per:

### REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE SULL'AREA INTERESSATA DAL P.U.A. DENOMINATO "BREDAS 3" LIMITATAMENTE ALL'UNITA' MINIMA INTERVENTO N. 2

da eseguirsi nell'area compresa tra le Vie Braghetta e Leone Marzolla, e così distinta al N.C.T. e con la seguente destinazione di zona:

| Foglio | mappale                                                         | zona                                                                                  |
|--------|-----------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| 05     | 902-903                                                         | C2.2 Residenziale all'interno del perimetro di un PUA approvato denominato "Bredas3"; |
| 08     | 480-481-482-483-484- 485-486-487<br>488-489-490-491-492-493-494 | C2.2 Residenziale all'interno del perimetro di un PUA approvato denominato "Bredas 3" |
| 11     | 612-642-184-190                                                 | C2.2 Residenziale all'interno del perimetro di un PUA approvato denominato "Bredas3"; |

**VISTO** il permesso di costruire n. 61 del 30.11.2007 avente ad oggetto "Intervento di urbanizzazione dell'area interessata dal piano urbanistico attuativo di iniziativa privata denominato - P.D.L. BREDAS 3", e la successiva comunicazione di inizio dei lavori in data 05.12.2007 prot. n. 11413;

**RILEVATO** che l'allora ditta lottizzante ha interrotto i lavori di urbanizzazione e, a seguito di una procedura esecutiva avvenuta nel 2019, il Tribunale di Padova ha provveduto all'aggiudicazione dei terreni eseguiti alla Soc.tà Sviluppo Patrimonio Italia s.r.l. ed ora compravenditi all'attuale proprietà soc.tà Schubert s.r.l.;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio comunale n. 127 del 07.10.2020 che approva la proposta di variante al P.U.A. denominato "BREDAS 3" ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/2004 per una diversa previsione progettuale mediante un nuovo disegno distributivo dei volumi edificabili, degli spazi privati e pubblici;

**VISTA** altresì la deliberazione di Giunta comunale n. 58 del 01.04.2020 con la quale altresì proroga di anni 5 i termini di validità del Piano urbanistico ai sensi del comma 11 dell'art. 20 della L.R. 11/2004, dando atto che la nuova scadenza dell'efficacia del P.U.A. è stabilita alla data del 07.07.2025;

**VISTA** la nuova convenzione urbanistica sottoscritta dall'attuale proprietà Soc.tà Schubert s.r.l. a seguito dell'approvazione della modifica dell'assetto planivolumetrico dell'area del P.U.A. "Bredas 3", rep. n. 21592 del Not. Vincenzo Attianese di data 16.02.2021, registrata a Padova il 01.03.2021 al n. 7730;

**CONSIDERATO** che con la sottoscrizione della convenzione urbanistica succitata e a garanzia e puntuale adempimento dell'esecuzione di tutte le opere di urbanizzazione previste dal P.U.A. Breda 3, è stata depositata agli atti del Comune la polizza fidejussoria per l'importo di 1.680.628,25 €. rilasciata dalla soc.tà Reale Mutua Assicurazioni di data 16.02.2021 n. 2021/2603868 pari al 38,33 % del presunto importo delle opere di urbanizzazione e che in pari data è stata costituita ipoteca volontaria, rep. n. 21593 del Notaio Attianese Vincenzo del 16.02.2021, a favore del Comune dell'ammontare di 2.704.385,92 €. pari al 61,67 % per la rimanente parte del presunto importo delle opere previste nella predetta convenzione urbanistica;

**VISTO** il p.d.c. n. 17 del 21.09.2021 relativamente all'esecuzione delle opere di urbanizzazione sull'area interessata dal PUA Breda 3 limitatamente alle UMI n. 1 e 3;

**VISTO** il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione della U.M.I. n. 2, redatto dall'Arch. Marco Mazzetto c.f. MZZMRC73H06D325J dello studio 3ndy;

**VISTA** la relazione tecnica di asseverazione dell'arch. Marco Mazzetto pervenuta il 24.05.2022 ed ivi allegata;

**VISTO** il parere della Commissione Edilizia espresso nella seduta n. 45 del 14.12.2022;

**VISTO** altresì il parere della Commissione Locale per il Paesaggio espresso nella seduta n. 23 del 28.09.2022;

**VISTA** l'autorizzazione paesaggistica n. 2 del 08.02.2023 prot. n. 2048 ivi allegata;

**VISTA** la concessione idraulica di data 03.11.2022 prot n. 15909 e la successiva di variante del 12.12.2022 prot. n. 17745 rilasciata dal Consorzio di Bonifica Brenta per lo scarico nello scolo Porretta e nello scolo Orcone delle acque meteoriche provenienti dalle opere di urbanizzazione delle UMI 1 e UMI 3 del PUA denominato "Breda3", nonché per la realizzazione di una passerella ciclopedonale sullo scolo Porretta, in Comune di Limena fg. 11 mapp. 8 - 942 e altri, fg 11 mapp. 564 e altri;

**PRESO** atto della precisazione fornita dal tecnico progettista del 12.01.2023 che la compatibilità idraulica riferita alla concessione idraulica del consorzio di Bonifica Brenta sopra citata, ricomprende anche l'area della UMI n. 2 oggetto del presente provvedimento;

**VISTA** la verifica di compatibilità geologica geomorfologica e idrogeologica per la realizzazione del piano di lottizzazione Breda 3;

**RILEVATO** che è in corso di acquisizione il parere del Comando di Polizia locale a riguardo della segnaletica stradale prevista nel PUA in oggetto;

**VISTO** il parere favorevole rilasciato per l'analogo intervento riferito alle UMI n. 1 e 3 dalla Soc.tà ETRA s.p.a. quale gestore del servizio di asporto rifiuti a riguardo del dimensionamento e posizionamento delle isole ecologiche di data 09.07.2021 e di cui la UMI n. 2 è speculari;

**ACQUISITO** altresì il parere favorevole il 27.07.210211 prot. n. 11196 dalla soc.tà ETRA s.p.a. a riguardo del sistema di smaltimento delle acque nere e servizio idrico, riferito all'intero all'ambito A e B del PUA Breda 3;

**DATO** atto che la progettazione della rete telefonica ha ottenuto il parere favorevole della soc.tà Telecon Italia s.p.a. in data 21.10.2019 con n. PNL075787;

**VISTO** il computo metrico estimativo di data 11.03.2022 pervenuto con SUAP in data 24.05.2022;

**VISTA** la documentazione pervenuta al SUAP in data 12.12.2022 in risposta alla nota del 25.10.2022 prot. n. 14561;

**PRESO** atto che la progettazione delle opere di urbanizzazione non prevede la realizzazione della rete per il trasporto del gas in quanto l'area del PUA non prevede l'utilizzo di tale fonte di energia;

**VISTA** la documentazione integrativa pervenuta nelle varie fasi del procedimento di cui ultima del 12.01.2023 dalla società richiedente;

**CONSIDERATO** che non risulta dovuto il contributo di costruzione ai sensi dell'art. 17, 3<sup>a</sup> comma lett. c) del D.P.R. 380/01, nonché per le disposizioni di cui all'art. 5 e 7 della convenzione urbanistica rep. n. 21592 del 16.02.2021 del Not. Vincenzo Attianese;

**CONSIDERATO** che sono stati versati al Tesoriere Comunale i diritti di segreteria nella misura di €. 130,00 in data 23.05.2022;

**VISTA** la proposta motivata del responsabile del procedimento del 28.02.2023, di cui all'art. 20, 3<sup>a</sup> comma del D.P.R. 380 del 06.06.01;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento è l'atto conclusivo del procedimento di cui all'art., 20, 7<sup>a</sup> comma del D.P.R. 380 del 06.06.01;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 11, 2<sup>a</sup> comma DPR 380/01 il rilascio del presente permesso di costruzione non comporta limitazione dei diritti di terzi;

**VISTA** la Legge n. 127 del 15.05.97 e l'art. 13 1<sup>a</sup> comma del DPR 380/01;

**RICHIAMATO** il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

**VISTI** gli strumenti urbanistici vigenti ed adottati;

**VISTA** la Legge n. 1150 del 17.08.42 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la Legge n. 10 del 28.01.77, per le parti non abrogate dal DPR 380/01;

**VISTO** il capo II, sezione I del DPR 380 del 06.06.01 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia";

**VISTO** la Legge Regionale n. 61 del 28.06.85 per le parti non abrogate dalla Legge Reg. n. 11/2004 e s.m.i.;



### **RILASCIA**

Alla società sopra evidenziata il permesso di costruire per l'esecuzione dei lavori come sopra evidenziati ed esplicitati nel progetto che fa parte integrante del presente provvedimento.

Il presente permesso è rilasciato nel rispetto delle Leggi, dei Regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente e negli atti che, allegati ad esso, ne fanno parte integrante.

Il titolare del presente permesso, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori, sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di Legge e di Regolamento, come delle modalità esecutive indicate nel presente atto.

### **Condizioni generali**

**Il presente permesso si intende rilasciato fatti salvi, e senza pregiudizio, degli eventuali diritti di terzi, che eventualmente potranno essere tutelati nelle sedi opportune ed è valida per il periodo assentito ad ultimare i lavori (art. 11, 3^ comma DPR 380/01).**

I lavori dovranno essere iniziati entro 12 mesi dalla data di notifica del permesso di costruire ed ultimati entro 36 mesi dalla data d'inizio degli stessi (art 15, 2^ comma del DPR 380/01) fatta salva la possibilità di richiedere delle proroghe facendo presente che la scadenza per l'ultimazione della totalità delle opere di urbanizzazione rimane fissata al 07.07.205 ai sensi dell'art. 9 della convezione urbanistica del 16.02.2021 in premessa citata.



Il presente permesso di costruire è trasferibile ai successori od aventi causa. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza previsti dalla Legge n. 10 del 28.01.77 o per inadempimento delle clausole e obblighi contenuti negli atti d'obbligo o convenzioni alla presente allegati. (art. 11, 2^ comma DPR 380/01).

Nell'ipotesi di adozione di nuovi strumenti urbanistici, il Presidente della Giunta Regionale, con provvedimento motivato, può ordinare la sospensione dei lavori che siano tali da compromettere o rendere più onerosa l'attuazione degli strumenti urbanistici (art. 12, 4^ comma DPR 380/01).

**Prima dell'inizio dei lavori, per quanto di competenza, si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:**

- sia collocato nell'area di cantiere apposito contenitore per il deposito di materiale proveniente dalla nuova costruzione, al fine di impedire l'abbandono di rifiuti su aree pubbliche, come previsto dall'art. 92 del Regolamento per la disciplina dello smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati;
- denuncia delle opere in cemento armato normale o precompresso o delle strutture metalliche, all'Ufficio Tecnico Comunale, conservandone copia vistata in cantiere (Legge 05.11.71 n. 1086);
- denuncia scritta dei nominativi del Direttore dei lavori, dell'Impresa esecutrice e della data di inizio dei lavori, come da stampato allegato;
- adeguamento alla Legge 13/1989 e D.M. n. 236 del 14.06.89, relativi al superamento delle barriere architettoniche;
- progetti degli impianti redatti in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 46 del 05.03.90 e s.m.i.;
- previsione di impatto acustico redatta ai sensi dell'art. 24 del Regolamento Comunale, per la protezione dall'esposizione degli ambienti abitativi e dell'ambiente esterno;
- provvedere al corretto smaltimento del cemento amianto, se presente, ai sensi della Vigente normativa in materia;
- prima della manomissione del suolo pubblico relativamente agli interventi sulla pubblica fognatura, sia preventivamente acquisto il parere della Soc.tà E.T.R.A. quale gestore della pubblica fognatura comunale.



## Prescrizioni Particolari

L'inizio dei lavori è determinato mediante verbale redatto in contraddittorio tra il Comune di Limena e la ditta lottizzante ai sensi dell'art. 9 della convenzione urbanistica.

Sia dato riscontro che la Concessione Idraulica rilasciata dal Consorzio di bonifica Brenta il 12.12.2022 prot. n. 17745 è pertinente anche alle opere di urbanizzazione della UMI n. 2 mediante specifica richiesta da inoltrare al predetto Consorzio di Bonifica.

Dovrà essere acquisto il parere del Comando di Polizia locale preventivamente all'esecuzione dei lavori a riguardo della segnaletica orizzontale e verticale riportata nella Tav. n. 11 e riferita alla UMI n. 2.

Vengano osservate le condizioni e prescrizioni riportate nell'autorizzazione paesaggistica n. 2 del 08.02.2023 e nei vari pareri degli enti acquisiti nel corso del procedimento in premessa citati ed in parte allegati.

Il responsabile del servizio  
Alessandro geom. Burattin



### Documenti allegati:

- copia degli elaborati grafici di progetto dell'edificio composto da n. 25 tavole;
- copia della concessione idraulica in variante rilasciata dal Consorzio di Bonifica Brenta il 12.12.2022 prot. n. 17745;
- copia l'autorizzazione paesaggistica n. 2 del 08.02.2023 prot. n. 2048;
- copia della relazione tecnica asseverata dell'arch. Marco Mazzetto pervenuta il 24.05.2022;
- copia del parere favorevole della soc.tà ETRA s.p.a. pervenuto il 27.07.2021 prot. n. 11196;
- copia del computo metrico estimativo di data 11.03.2022 e prodotto il 24.05.2022.

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel permesso di costruire.

Dà atto con la presente sottoscrizione:

- di aver ricevuto copia del permesso di costruire e degli atti allegati sopra citati.

Limena, li 06.03.2023

**IL RICHIEDENTE**

\_\_\_\_\_

### Relazione di notifica

Il sottoscritto Messo comunale dichiara di aver oggi notificato copia del presente atto alla Ditta sopra evidenziata, consegnandone copia a mani di Furio Burattin (delegato d'atto)

Che ne rilascia ricevuta.

Data 08/03/2023

Il messo comunale



Il ricevente

NOTIFICA NR. 46/2023

**RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE  
RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE  
(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)**

**DATI DEL PROGETTISTA**

Cognome e Nome **MAZZETTO MARCO**

Iscritto all'ordine/collegio **ARCHITETTI di VENEZIA al n. 2809**

**DICHIARAZIONI**

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

**che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;**

**[ ] interventi di nuova costruzione**

(articolo 3, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001)

- ☐ costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente

(Attività n. 9 e n. 11, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

- ☒ urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune

(Attività n. 12, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

- ☐ realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo in edificato

(Attività n. 13, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

- ☐ installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione

(Attività n. 14, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

- ☐ installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, o che non siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta ed il soggiorno di turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore.

(Attività n. 15, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

- ☐ interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale

(Attività n. 17, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

- ☐ realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo in edificato

(Attività n. 18, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

- ☐ Interventi di trasformazione edilizia urbanistica del territorio non rientranti nelle lettere a), b), c), d), dell'art.3, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001

(Attività n. 19, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

(specificare il tipo di intervento) \_\_\_\_\_

**[X] interventi di ristrutturazione urbanistica**

(articolo 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001, Attività n. 20, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)

- [ ] **Interventi di ristrutturazione edilizia** che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, nei casi in cui comportino anche modifiche della volumetria complessiva degli edifici ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma o della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti di immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (art. 10 comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
- [ ] interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire (specificare il tipo di intervento) \_\_\_\_\_
- [ ] **Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali** (Attività n.37, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- [ ] **Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico (\*)** (Attività n.38, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- [ ] **Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica** (Attività n.39, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- [ ] **Interventi realizzati in assenza o in difformità di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di SCIA nelle ipotesi di cui, all'art. 23, comma 01 del d.P.R. n. 380/2001, o in difformità da essa, qualora i suddetti interventi risultino conformi alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della richiesta.**

e che consistono in:

Realizzazione delle opere di urbanizzazione del PUA denominato "Breda 3", definite dalla Convenzione Urbanistica sottoscritta in data 16/02/2021. In particolare il presente Permesso si riferisce alla UMI 2, come previsto dall'art. 9 della Convenzione.

2) *Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento*

**che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:**

|                  |    |         |
|------------------|----|---------|
| superficie       | Mq | 1961.00 |
| Volumetria       | Mc | 0.00    |
| numero dei piani | N  | 0       |

3) *Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia*

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:**

|     | SPECIFICARE             | ZONA                                                                | ART. |
|-----|-------------------------|---------------------------------------------------------------------|------|
| [ ] | PRG                     |                                                                     |      |
| [ ] | PIANO PARTICOLAREGGIATO |                                                                     |      |
| [ ] | PIANO DI RECUPERO       |                                                                     |      |
| [ ] | P.I.P.                  |                                                                     |      |
| [ ] | P.E.E.P.                |                                                                     |      |
| [X] | CONVENZIONE             | Convenzione urbanistica del 16.02.2021 rep. N. 21592 Racc. N. 15055 | C2   |
| [ ] | ALTRO:                  |                                                                     |      |

(\*) La comunicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2 del d.P.R. n. 162/1999, come modificato dal d.P.R. n. 23/2017, deve essere effettuata entro 60 giorni dalla data di dichiarazione di conformità dell'impianto.

**che l'intervento**

- ☐ **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- ☐ **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- ☒ **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** soddisfa il requisito di:
- ☒ accessibilità
- ☐ visitabilità
- ☐ adattabilità
- ☐ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- ☐ presenta contestualmente **alla SCIA condizionata**, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione e schemi dimostrativi allegati**

**che l'intervento**

- ☐ **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- ☒ **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- ☐ di protezione antincendio
- ☒ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale **Impianto di illuminazione**

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- ☐ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- ☒ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- ☒ **allega i relativi elaborati**

**che l'intervento, in materia di risparmio energetico,**

- ☒ **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- ☐ **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
- ☐ **sono allegati** alla presente richiesta di permesso di costruire
- ☐ **saranno presentate in allegato** alla comunicazione di inizio lavori

**che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili**

- ☒ **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- ☐ **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
- ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- ☐ **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

**che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:**

- ☐ ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
- ☐ si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

**che l'intervento**

- ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e **si allega:**
- ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)
- ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)
- ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
- ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
- ☒ **non rientra** nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- ☐ **rientra** nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

**che le opere**

- ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis d.l. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, d.l. n. 69 del 2013 e del d.m. n. 161/2012, e inoltre
- ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**
- ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc** e sono **soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.
- ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
- ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006
- ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

9) Prevenzione incendi

**che l'intervento**

- ☒ **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi
- ☐ **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
- ☐ **si allega documentazione necessari** a all'ottenimento della deroga

**e che l'intervento**

- ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
- ☐ **si allega documentazione necessari** alla valutazione del progetto
- costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

10) Amianto

**che le opere**

- ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**:
- ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
- ☐ sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

11) Conformità igienico-sanitaria

**che l'intervento**

- ☒ **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- ☐ **non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- ☐ **si allega la documentazione per la richiesta di deroga**

**che l'intervento**

- ☐ **NON è soggetto** ad autorizzazione sismica né all'obbligo di preavviso scritto prima dell'inizio dei lavori:
- ☐ secondo quanto definito dalla DGRV 1823/2020 Allegato D in quanto variante strutturale di carattere non sostanziale
  - ☐ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93, 94 e 94 bis del D.P.R. n. 380/2001 in quanto ricadente in località a bassa sismicità
  - ☐ non prevede opere da denunciare o autorizzare
- ☐ **prevede opere strutturali soggette ad AUTORIZZAZIONE SISMICA** ai sensi dell'articolo 94 bis del D.P.R. n. 380/2001 e secondo quanto definito dalla DGRV 1823/2020 Allegato A in quanto **RILEVANTE** nei riguardi della pubblica incolumità pertanto
- ☐ si presenta contestualmente la richiesta di autorizzazione sismica
  - ☐ la documentazione tecnica per il rilascio dell'autorizzazione sismica sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori
- ☐ **prevede opere strutturali soggette ad AUTORIZZAZIONE SISMICA** ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. n. 380/2001 **"ABITATI DA CONSOLIDARE"**
- ☐ si presenta contestualmente la richiesta di autorizzazione sismica
  - ☐ la documentazione tecnica per il rilascio dell'autorizzazione sismica sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori
- ☐ **prevede opere strutturali soggette ad AUTORIZZAZIONE SISMICA** in quanto **VARIANTE SOSTANZIALE** all'autorizzazione sismica rilasciata:
- ☐ si presenta contestualmente la richiesta di autorizzazione sismica
  - ☐ la documentazione tecnica per il rilascio dell'autorizzazione sismica sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori
- ☒ **prevede opere strutturali soggette ad obbligo di PREAVVISO** scritto prima dell'inizio dei lavori ai sensi dell'articolo 94 bis del D.P.R. n. 380/2001 e secondo quanto definito dalla DGRV 1823/2020 Allegato B in quanto riconducibile ad interventi di **MINOR RILEVANZA nei riguardi della pubblica incolumità**
- ☐ si presenta contestualmente il preavviso
  - ☒ la documentazione tecnica per il preavviso scritto sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori
- ☐ **prevede opere strutturali soggette ad obbligo di PREAVVISO** scritto prima dell'inizio dei lavori ai sensi dell'articolo 94 bis del D.P.R. n. 380/2001 e secondo quanto definito dalla DGRV 1823/2020 Allegato C in quanto riconducibile ad interventi **PRIVI DI RILEVANZA** nei riguardi della pubblica incolumità
- ☐ si presenta contestualmente il preavviso
  - ☐ la documentazione tecnica per il preavviso scritto sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori

13) Qualità ambientale dei terreni

**che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,**

- ☐ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- ☒ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- ☒ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**
- ☐ è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis, c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)

14) Opere di urbanizzazione primaria

che l'area/immobile oggetto di intervento

☐ è dotata delle opere di urbanizzazione primaria

☒ non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data **16/02/2021**

15) Scarichi idrici

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

☒ non necessita di autorizzazione allo scarico

☐ necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)

(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

☐ necessita di autorizzazione

☐ allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto

☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

☐ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

☐ allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto

☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

☐ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

☐ all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto

☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

☐ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

### TUTELA STORICO-AMBIENTALE

16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

☐ non ricade in zona sottoposta a tutela

☐ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4

☒ ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e

☐ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

☒ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica e

☒ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

☐ ricade in zona tutelata ed è oggetto di accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi degli articoli 167-181 del D.lgs. n. 42/2004 e dell'art. 17 del D.P.R. n. 31/2017

☐ si allega la relazione paesaggistica per accertamento di conformità paesaggistica

17) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

☒ non è sottoposto a tutela

☐ è sottoposto a tutela

☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso

18) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

☒ non ricade in area tutelata

☐ ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

☐ è sottoposto alle relative disposizioni

☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

## TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE

19) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

☒ non è sottoposta a tutela

☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923

☐ è sottoposto a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e

☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

20) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

☒ non è sottoposta a tutela

☐ è sottoposto a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904

☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

21) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

☒ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

☐ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

☐ si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

22) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

☒ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito

☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito

☐ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

23) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

- ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale**
- ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- ☐ **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**
- ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- ☐ l'intervento è compatibile con la tipologia del vincolo
- ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale**
- ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

24) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- ☐ **fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche** (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)
- ☐ Altro (specificare): \_\_\_\_\_

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

- ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

## TUTELA FUNZIONALE

25) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare): \_\_\_\_\_
- ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- ☐ Altro (specificare): \_\_\_\_\_

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

- ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

## NOTE:

## ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

**ASSEVERA**

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.



## **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)**

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

### **Titolare del trattamento:**

Comune di **LIMENA**  
indirizzo pec **limena.pd@cert.ip-veneto.net**

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati:** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.



**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di **LIMENA** indirizzo mail **limena.pd@cert.ip-veneto.net**

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail **pubblicato sul sito istituzionale del comune.**

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☒ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.





**comune di limena**  
**provincia di padova**



Limena - via Roma, 44 cap. 35010 c.f. e p.iva 00327150280 - fax 049/8841277 - 049/8840426

telefoni: segreteria 049.8844338 - lavori pubblici 049.8844344 - edilizia privata 049.8844348 - assistente sociale 049.8844313  
anagrafe 049.8844316 - ragioneria 049.8844322 - tributi/commercio 049.8844326 - vigili urbani 049.8844306

Internet: <http://www.comune.limena.pd.it> Posta certificata: [limena.pd@cert.ip-veneto.net](mailto:limena.pd@cert.ip-veneto.net)

PROT. N. 2048  
RIF. P.E. n. ARCH. 82/2022  
**Trasmessa con SUAP**

Limena, lì 08.02.2023

**SUAP Comune Limena**  
e mail [suap.pd@cert.camcom.it](mailto:suap.pd@cert.camcom.it)

e p.c. Spett.le  
Soprintendenza belle arti e paesaggio  
per le province di BL -PD -TV- VE  
e mail: [mbac-sabap-vebpt@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-vebpt@mailcert.beniculturali.it)

Soc.tà  
**SCHUBERT SRL**  
c/o Studio 3ndy Studio  
c.a. Arch. Marco Mazzetto  
e mail: [pratiche@pec.3ndystudio.it](mailto:pratiche@pec.3ndystudio.it)

**REGIONE VENETO**  
e mail: [autorizzazioni.paesaggistiche@regione.veneto.it](mailto:autorizzazioni.paesaggistiche@regione.veneto.it)

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N. 2**  
**(art. 146 del D.Lgs 22.01.2004, n. 42 e s.m.i.)**

**IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI**

**VISTA** la richiesta di autorizzazione paesaggistica presentata dalla Soc.tà SCHUBERT SRL - C.F. 03664200288, pervenuta tramite SUE in data 24.05.2022 e successive integrazioni del 12.12.2022 prot. n. 7259 (rif. SUAP/SUE n. 03664200288-24052022-0939) intesa ad ottenere l'autorizzazione paesaggistica per:

**REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE ALL'INTERNO DELL'UNITA' MINIMA DI INTERVENTO (U.M.I.) N 2 DEL P.U.A. DENOMINATO "BREDÀ 3"**

**RILEVATO** che l'area oggetto di intervento sopra indicato è compresa tra le Vie Braghetta e Leone Marzolla limitatamente alla U.M.I. n. 2, censita al N.C.T. con fg. 5 mapp. 902-903; fg 8 dal mapp. 480 al 494; fg 11 mapp. 612-642-180-190;

**VISTO** che l'area interessata dall'intervento ricade per il vigente PRG (ora 1^ P.I.) in zona C2.2 Residenziale, mentre il P.A.T. approvato indica l'area nell'A.T.O. 3.1. "Insediativo - residenziale";

**RILEVATO** che l'area è sottoposta a vincolo di protezione delle bellezze naturali ai sensi dell'art. 142 lettera c) del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 per la presenza dei corsi d'acqua denominati "Scolo Rio Porra" e Canale Brentella;

**ACQUISITO** il parere favorevole con prescrizioni della commissione locale per il paesaggio nella seduta n. 23 del 28.09.2022;

**CONSIDERATO** che in data 23.12.2022 prot. n. 17529 è stata trasmessa la richiesta di parere alla Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno Padova e Treviso con allegata la documentazione presentata dall'interessato, ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera c) del D. Lgs 22.01.2004 n. 42 e s.m.i.;

**ATTESO** che dalla data di ricezione della richiesta di parere succitata è trascorso il termine previsto dall'art. 148 comma 8 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., senza che la Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno Padova e Treviso abbia reso il prescritto parere di cui al comma 5;

**VISTO** il D. Lgs. 22.01.2004 n. 42, il R.D. 03.06.1940 n. 1357;

**VISTO** l'art. 82 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 e la L.R. 31.10.1994 n. 63;

**VISTO** l'art. 31 della L.R. 12.01.09 come modificato dall'art. 5 della L.R. 9.10.09 n. 26;

**VISTO** l'art. 142 comma 1- lettera c) del D.Lgs 22.01.2004 n. 42;

**VISTA** la delibera di Giunta Comunale n. 155 del 22.09.2010 in merito la ripartizione delle funzioni amministrative in materia di paesaggio;

**VISTO** il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica e Paesaggio n. 134 del 20.12.010 con il quale si individuano gli enti idonei al rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche tra cui rientra il Comune di Limena;

**RITENUTO** ai sensi del comma 9 dell'Art. 146 del D. Lgs 42/2004 e s.m.i., di provvedere in merito alla domanda di autorizzazione;

Tutto ciò premesso,

### **AUTORIZZA**

per quanto concerne il vincolo di protezione delle bellezze naturali, l'esecuzione dei lavori in premessa descritti ed evidenziati negli elaborati grafici di progetto nel rispetto di quanto sotto prescritto:

- 1) il parapetto della passerella ciclopedonale sia in ferro micaceo color antracite oppure in lamiera perforata/microforata il cui disegno e colore saranno convenute con il settore lavori pubblici.
- 2) la delimitazione delle isole ecologiche dovrà essere con lamiere microforate di colore e della stessa tonalità di colore delle altre isole approvate con le UMI n. 1 e 3;
- 3) la pavimentazione della pista ciclopedonale sia in cls pettinato e colorato rosso mattone come da UMI 1e3 già approvata;
- 4) i vari corpi illuminanti previsti in progetto lungo via Leone Marzolla e Braghetta dovranno essere concordati in corso d'opera con il settore lavori pubblici.

I lavori per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 3 quater, comma 1 del D.L. n. 91/2013 convertito in Legge del 07 ottobre 2013 n. 112 possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo alla scadenza del termine quinquennale di efficacia.

Decorso questo termine se i lavori non sono stati eseguiti e/o ultimati deve essere richiesta una nuova autorizzazione.

Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini del D.Lgs 22.01.2004 n. 42 e s.m.i.

Si chiede al SUAP di provvedere ad inoltrare la presente alla ditta richiedente presso il progettista Arch. Marco Mazzetto dello Studio 3ndy Studio, alla Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno Padova e Treviso ed alla Regione Veneto in indirizzo specificati per giusta conoscenza.

### **IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI**

**ARCH. BONATO DAVIDE**

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi degli articoli 20-21-24 del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.)

*Avverso il presente provvedimento le associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge in materia di ambiente e danno ambientale e da qualsiasi soggetto pubblico o privato, che ne abbia interesse, potrà presentare ricorso presso il TAR secondo le modalità di cui alla legge 06.12.71 n. 1034, così come modificata dalla legge 21.07.2000 n. 205, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24.11.71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.*

Consorzio  
di  
bonifica  
BRENTA

Prot. N.

Allegati N.

Cittadella,

OGGETTO: CONCESSIONE IDRAULICA.

CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA

U

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0017745/2022 del 12/12/2022

Firmatario: Umberto Niceforo, FEDERICO PIZZI

COMUNE DI LIMENA  
PROV. DI PADOVA

12 DIC. 2022

Prot. n. 14062



Management  
System  
ISO 14001:2015  
ISO 45001:2018  
www.tuv.com  
ID 9105073152



Spett.le Ditta  
**SCHUBERT S.r.l.**  
Via Umberto Visconti di Modrone, 27  
20122 **MILANO** (MI)

e p.c. Al **COMUNE di LIMENA**  
Via Roma, 40  
35010 **LIMENA** (PD)

Premesso che il Richiedente in indirizzo, ditta **SHUBERT S.r.l.**, di seguito denominato *Concessionario*, con sede a Milano in Via Umberto Visconti di Modrone n. 27, P. IVA 03664200288, rappresentata dal signor **Federico Pizzi** in qualità di legale rappresentante, con domanda pervenuta in data 30.11.2022, ns. prot. n. 17141, ha chiesto la variante in corso d'opera alla concessione idraulica prot. 15909 del 3.11.2022, per lo scarico nello scolo Porretta e nello scolo Orcone delle acque meteoriche provenienti dalle opere di Urbanizzazione delle UMI 1 e UMI 3 del P.U.A. denominato "Breda 3", nonché per la realizzazione di una passerella ciclopedonale sullo scolo Porretta con sistemazione della fascia di rispetto idraulica dello scolo medesimo, in Comune di Limena, Fg. 11, mapp. 8 mapp. 492 e altri, e Fg. 11, mapp. 564 e altri, di cui si dichiara proprietaria;

Esaminata la documentazione presentata;

Viste le risultanze dell'istruttoria espletata;

Visti gli artt. 86, 89 del D. Lgs. 112/98 con cui sono state conferite alle Regioni ed agli Enti locali le funzioni in materia di Demanio idrico;

Vista la Legge Regionale n. 5/2001 ed in particolare l'art. 54;

Vista la Legge Regionale n. 11/2001 ed in particolare l'art. 83;

Visto il R.D. 8 maggio 1904, n. 368 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 121 del Decreto Legislativo 152/2006, richiamata la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 05.11.2009 (Piano di Tutela delle Acque) ed in particolare gli artt. 30-31-39;

Vista la normativa vigente in materia di compatibilità idraulica, in particolare la D.G.R.V. n. 2948/2009 e s.m.i.;

Visto lo Statuto consorziale;

Vista la Concessione idraulica rilasciata dal Consorzio Brenta di Cittadella alla ditta Schubert S.r.l. in data 03.11.2022 con il prot. 15909 per lo scarico nello scolo Porretta e nello scolo Orcone delle acque meteoriche provenienti dalle opere di Urbanizzazione delle UMI 1 e UMI 3 del P.U.A. denominato "Breda 3" e la realizzazione di una passerella ciclopedonale sullo scolo Porretta;

Ritenuta la richiesta di concessione ammissibile e compatibile con lo stato dei luoghi e con la vigente normativa di polizia idraulica;

tutto ciò premesso

**SI CONCEDE**

al sopraindicato Concessionario quanto richiesto, esclusivamente sotto l'aspetto idraulico e fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi, subordinatamente all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni sottoriportate.

La presente concessione non è sostitutiva delle prescritte autorizzazioni comunali ("Permesso di costruire", "Segnalazione certificata di inizio attività") e se previsto in materia di Beni Ambientali o in materia paesaggistica, nonché della "Autorizzazione allo scarico", dal punto di vista della qualità delle acque, della Provincia e/o di altri enti preposti.

Si precisa che le condizioni tecniche, costruttive, di gestione, amministrative e di legge, tutte di seguito riportate, vincolano il sopraindicato Concessionario e i Suoi futuri aventi causa denominati e riconosciuti successivamente nella qualificazione di "Concessionario".

#### CONDIZIONI TECNICHE, COSTRUTTIVE E DI GESTIONE

1. l'opera sia realizzata come indicato negli elaborati grafici allegati alla richiesta in oggetto descritta, a firma dell'ing. Riccardo Spolaore, iscritto al n. 5801 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Padova, che prevedono:
  - la realizzazione di un tratto di pista ciclabile all'interno dell'ambito UMI 1-C2.2.04 A del Piano di Lottizzazione

Pag. 1 di 4

denominato "Breda 3", ad una distanza minima di 5,4 metri dal ciglio sinistro dello scolo Porretta;

- la posa di una ringhiera in ferro di protezione, per una estesa di circa 150 metri ancorata al plinto di fondazione tramite tasselli a pressione, ad una distanza minima di 5 metri dal ciglio sinistro dello scolo Porretta;
- la sistemazione del ciglio superiore sinistro dello scolo Porretta per un tratto di circa 210 metri, ricavando una fascia minima percorribile di 4,5 metri dal ciglio sinistro dello scolo medesimo. Inoltre, a monte e a valle della fascia di progetto verranno realizzati due accessi carrai di 6 metri a raso al fine di permettere l'accesso e il transito dei mezzi manutentori del Consorzio su tale fascia;
- la realizzazione di una passerella in acciaio ciclopedonale a valle ed in aderenza all'esistente manufatto idraulico (ponte stradale di via Braghetta) per l'attraversamento dello scolo Porretta, per una estesa di 2,5 metri circa, appoggiata su di due fondazioni in c.a. da realizzare in opera esternamente alle scarpate destra e sinistra dello scolo consorziale e comunque senza restringere la sezione idraulica del corso d'acqua, ricavando una larghezza netta interna del canale di 1,65 metri e superiore di 12,65 metri con la quota d'imposta dell'impalcato posta a 4,28 metri dal fondo espurgato dello scolo demaniale. Per un'estensione di almeno 5 metri, a valle della passerella di progetto, è prevista la realizzazione del rivestimento della sponda destra e sinistra dello scolo Porretta, mediante l'impiego di lastre di marmo collegate tra loro con impiego di calcestruzzo e perfettamente raccordate con le sponde in terra;
- lo scarico delle acque meteoriche provenienti dall'ambito UMI 1-C2.2.04 A nello scolo Porretta e dall'ambito UMI 3-C2.2.04 B nello scolo Orcone. Al fine di "mitigare" le nuove portate derivanti dalla realizzazione delle nuove opere, così come previsto nello studio di compatibilità idraulica a firma dello stesso ingegnere, in ottemperanza a quanto previsto dalla delibera di Giunta regionale 2948/2009 e s.m.i., dovranno, come previsto, essere ricavati i seguenti volumi d'invaso:

■ per l'ambito UMI 1-C2.2.04 A, un volume d'invaso totale di 1.299 m<sup>3</sup>, ottenuto dalla realizzazione di un'area verde depressa per 331 m<sup>3</sup>, dal sovradimensionamento delle condotte acque bianche per 694 m<sup>3</sup> e realizzando un invaso sulle coperture dei nuovi edifici per 274 m<sup>3</sup>; tale volume, per l'area di nuova impermeabilizzazione di 15.075 m<sup>2</sup>, corrisponde a 862 m<sup>3</sup>/ha. Prima dello scarico nello scolo Porretta dovrà essere realizzato un manufatto limitatore di portata, che consenta il passaggio verso valle di una portata complessiva non superiore a 15 l/s. La tubazione di scarico, diversamente da come rappresentato nella sezione trasversale tav. IDRO4 (ambito A punto di scarico) integrazione del 18.10.2022, dovrà essere sagomata nel rispetto della scarpata sinistra dello scolo Porretta. Inoltre, per un'estensione di almeno 3 m, sia a monte che a valle della tubazione di scarico, dovrà essere eseguito un adeguato rivestimento spondale e del fondo, dello scolo Rio Porretta, con sasso di pezzatura di 25/40 cm, posto sull'unghia della scarpata per la formazione di berma d'appoggio con sasso di pezzatura di 15/20 cm per il ripristino della sponda del canale;

■ per l'ambito UMI 3-C2.2.04 B, un volume d'invaso totale di 1.748 m<sup>3</sup>, ottenuto dal sovradimensionamento delle condotte acque bianche per 1.373 m<sup>3</sup>, e realizzando un invaso sulle coperture dei nuovi edifici per 375 m<sup>3</sup>; tale volume, per l'area di nuova impermeabilizzazione di 20.430 m<sup>2</sup>, corrisponde a 856 m<sup>3</sup>/ha. Prima dello scarico nello scolo Orcone, dovrà essere realizzato un manufatto limitatore di portata, che consenta il passaggio verso valle di una portata complessiva non superiore a 20 l/s. La tubazione di scarico, diversamente da come rappresentato nella sezione trasversale tav. IDRO6 (ambito B punto di scarico) integrazione del 18.10.2022, dovrà essere sagomata nel rispetto della scarpata sinistra dello scolo Orcone. Inoltre, per un'estensione di almeno 3 m, sia a monte che a valle della tubazione di scarico, dovrà essere eseguito un adeguato rivestimento spondale e del fondo, dello scolo Orcone, con sasso di pezzatura di 25/40 cm, posto sull'unghia della scarpata per la formazione di berma d'appoggio con sasso di pezzatura di 15/20 cm per il ripristino della sponda del canale;

2. l'efficacia nel tempo dell'intero sistema idraulico di laminazione delle piene, prodotte da eventi meteorici significativi, potrebbe essere compromessa nel caso in cui non venisse fatta una adeguata manutenzione della rete. Gli eventi meteorici (in particolare quelli di elevata intensità e durata limitata, tipicamente i temporali estivi) trascinano nella rete una non trascurabile frazione di sedimenti di medio-piccolo diametro (sabbie fini, limi ed argille), che sedimentando ed essiccandosi, formano uno strato compatto che riduce la sezione libera di deflusso. Questa riduzione di sezione abbassa i margini di sicurezza per le portate che transitano nelle condotte, aumentando le probabilità che il sistema drenante nella sua globalità risulti insufficiente, riducendo i volumi d'invaso efficaci. Inoltre la probabile generazione di un velo liquido sulle strade e sui parcheggi può provocare l'intasamento delle bocche di lupo e delle caditoie ad opera dei sedimenti grossolani, delle foglie, della carta, etc.. Per un corretto funzionamento della rete è necessario, pertanto, procedere alla pulizia periodica delle tubazioni (canaljet) e degli scarichi dei tetti sugli edifici in particolar modo prima dell'inizio delle piogge autunnali, quando cioè i sedimenti che si sono accumulati nella stagione estiva sono facilmente asportabili, non essendosi ancora compattati. A cavallo tra la stagione autunnale e quella invernale è opportuno, inoltre, procedere alla pulizia sistematica delle caditoie e delle bocche di lupo. Particolare attenzione va poi dedicata al pozzetto limitatore di portata, essendo questa tipologia di manufatto

facilmente soggetta ad intasamento, specie nella parte antistante il foro. La verifica ed eventuale pulizia devono essere effettuate dopo ogni intervento meteorico significativo e in ogni caso con idonea periodicità. La competenza di tutte le attività manutentorie sopra descritte è in capo alla ditta proprietaria e futuri aventi causa;

3. la presente concessione viene emessa in riferimento all'applicazione di adeguati criteri di tutela del territorio sotto il punto di vista idraulico e non costituisce garanzia di corretta progettazione e di funzionamento del sistema, la cui responsabilità viene rimessa al progettista dell'intervento, che si fa garante che la redazione degli elaborati è stata sviluppata nel rispetto delle normative tecniche vigenti e secondo le buone regole della progettazione;
4. il progettista dovrà verificare la compatibilità delle quote degli allacciamenti alla rete principale di raccolta con quella dei livelli di massimo invaso e predisporre gli eventuali opportuni accorgimenti (quali ad esempio adeguate valvole di non ritorno sulle linee di allacciamento, o altro ritenuto opportuno) per garantire la sicurezza idraulica dell'area;
5. eventuali variazioni del progetto già approvato o difformità da quanto sopra indicato dovranno essere comunicate a questo scrivente Consorzio e da esso approvate;
6. ferma restando la necessità di limitare il valore al colmo della portata generata dalla nuova configurazione e recapitata alla rete esterna, si rimette al progettista la responsabilità della verifica del grado di sicurezza indotto dalle impostazioni di progetto e della reciproca compatibilità dei manufatti previsti, e quindi il dimensionamento dei corrispondenti volumi di laminazione e la funzionalità dell'intero sistema, con riferimento anche alla corretta definizione delle livellette e delle quote di progetto delle condotte;
7. il Concessionario dovrà dotare gli scarichi di valvola di non ritorno (clapet) in modo che, nel caso in cui il livello idrico nei canali consortili non consenta lo scarico, tali valvole si chiudano, evitando rientri d'acqua o rigurgiti nella rete delle acque meteoriche del Concessionario. In tali situazioni, tuttavia, gli scarichi saranno temporaneamente inibiti, della qualcosa il concessionario dichiara di essere consapevole con la sottoscrizione della presente e altresì dovrà adottare tutte le cautele necessarie per tutelarsi dagli effetti negativi delle acque. Il Consorzio sarà ritenuto indenne da ogni responsabilità conseguente;
8. eventuali imprevisti nell'esecuzione delle opere che dovessero presentarsi durante i lavori dovranno essere esaminati tra la Direzione lavori ed il Consorzio, che insieme concorderanno idonee soluzioni;
9. i lavori dovranno essere eseguiti sotto la sorveglianza del Consorzio, al quale andrà comunicata, con almeno 8 giorni di preavviso, la data d'inizio lavori, anche utilizzando il modello allegato; i lavori dovranno iniziare entro 1 anno a decorrere dalla data di emissione della presente concessione e dovranno essere completati entro 3 anni; la validità della presente sarà da ritenersi decaduta oltre quest'ultimo termine se non prorogata previa specifica richiesta, riservandosi questo Consorzio la possibilità di imporre nuove condizioni o richiedere modifiche al progetto presentato. A lavori ultimati, sarà cura del direttore dei lavori trasmettere al Consorzio, unitamente alla comunicazione di ultimazione lavori, una dichiarazione attestante la conformità degli stessi al progetto depositato e alle prescrizioni impartite con la presente; questo Consorzio si riserva in ogni caso la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, la corretta esecuzione delle opere previste;
10. resteranno a carico del Concessionario tutte quelle riparazioni che si rendessero necessarie per effetto o a causa totale o parziale della presente concessione ivi compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere concessionate. Sulla necessità delle riparazioni, come pure sulla loro entità ed urgenza, giudicherà esclusivamente e inappellabilmente il Consorzio. Nel caso di inadempienza si interverrà d'ufficio con addebito delle spese, alla cui riscossione si procederà con le norme e con i privilegi di esazione delle contribuzioni consorziali. Nell'esecuzione dei lavori il Concessionario dovrà attenersi a tutte le norme e modalità che all'uopo verranno impartite dal Consorzio;
11. si specifica che il presente provvedimento è limitato agli aspetti quantitativi per i quali le acque sono compatibili da un punto di vettoriamento idraulico, rinviando alle competenti Autorità il pronunciamento sull'autorizzabilità dello scarico in roggia in relazione alla "qualità" delle acque;

#### CONDIZIONI AMMINISTRATIVE E DI LEGGE

12. in ogni caso gli scarichi dovranno avvenire in conformità alle disposizioni del D.Lgs n. 152/2006, in particolare l'articolo 130 che prevede la revoca della concessione in qualsiasi tempo;
13. il Consorzio si ritiene fin d'ora esente da ogni e qualsiasi responsabilità per conseguenze a cose o a persone determinate da eventuali episodi di inquinamento delle acque che attraverso gli scarichi del Concessionario confluiscono nella rete consorziale;
14. il Consorzio ha la facoltà di revocare in qualsiasi tempo la concessione agli scarichi, rispettando il criterio dell'ordine cronologico, qualora il cumulo degli scarichi acquei concessi superi la concentrazione massima ammissibile di inquinanti nelle acque di bonifica o di irrigazione o non consenta l'utilizzazione delle acque a scopi irrigui. Il canale è soggetto a variazioni di portata o addirittura, in certi periodi dell'anno, ad asciutta totale e per

questo nulla potrà essere addebitato al Consorzio;

15. ogni superficie destinata alle opere di mitigazione dovrà vincolarsi in modo che ne sia definita l'inedificabilità assoluta e l'obbligo di conservare la destinazione come opera di drenaggio idraulico nel tempo (es. tramite atto notarile o vincolo comunale);
16. la concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed è sempre revocabile, modificabile e rescindibile in qualsiasi tempo, quando - a giudizio insindacabile del concedente - ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi del Consorzio e del territorio da esso gestito;
17. il Concessionario è obbligato a denunciare al Consorzio ogni eventuale variazione di proprietà entro quindici giorni dalla data di stipulazione del contratto relativo al trasferimento di proprietà per il rilascio della concessione ai nuovi proprietari, i quali subentreranno ai medesimi obblighi definiti con il presente provvedimento, fermi rimanendo nell'alienante, in caso di inadempienza di quanto sopra, tutti gli obblighi e le responsabilità assunti con la presente verso il Consorzio;
18. oltre alle condizioni contenute nel presente atto, il Concessionario è tenuto alla osservanza di tutte le disposizioni di polizia idraulica della bonifica (R.D. 8/5/1904 n. 368 e successive modificazioni ed integrazioni), dello statuto e dei regolamenti consorziali, nonché di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari concernenti il regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica e, in particolare, del D.L.vo n. 152/2006;
19. tutti i diritti, spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti alla presente concessione sono a carico del Concessionario;
20. la mancata osservanza delle condizioni sopra elencate o la difformità dei lavori da quanto previsto nel progetto depositato comporteranno l'immediata decadenza del presente provvedimento;
21. le opere di cui al presente atto sono concesse al Concessionario e ai suoi aventi diritto per la durata di anni 20 dalla data della presente, rinnovabili secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia e in ogni caso solo in forma scritta. In ipotesi di rinuncia alla concessione prima della scadenza naturale del termine, previa rimozione del manufatto, dovrà essere data disdetta al Consorzio entro il 31 dicembre dell'anno in corso e il canone non sarà più applicato a partire dall'anno successivo. Al termine della concessione, il Concessionario è obbligato a rimuovere le opere interessanti il canale e ad eseguire a proprie spese i lavori necessari per il ripristino dell'alveo, delle sponde e delle arginature nelle condizioni richieste dal pubblico interesse;
22. copia della presente concessione potrà essere ritirata presso i nostri uffici direttamente dal Concessionario, che la sottoscriverà per accettazione di tutte le condizioni poste.

IL DIRETTORE

- dr. ing. Umberto Niceforo -

(responsabile del procedimento)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal ricevimento o ricorso giurisdizionale al T.A.R. per il Veneto entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

Il Concessionario dichiara di accettare, a tutti gli effetti, la sopra estesa concessione; dichiara inoltre che, qualora dovessero verificarsi danni alle opere oggetto della presente a seguito di interventi sul canale, nulla avrà a pretendere dal Consorzio a titolo di risarcimento.

Il Concessionario, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del Dpr 445 del 28 dicembre 2000, dichiara che i dati riportati nella domanda e negli allegati sono veritieri.

Copia del presente provvedimento dovrà essere allegato ai singoli atti notarili di eventuali futuri passaggi di proprietà anche ai successori.

A conferma sottoscrive il presente atto, consapevole che l'inosservanza anche di una delle sopra elencate prescrizioni ne comporterà la revoca e, per quanto non comunicato ai terzi aventi causa, fonte di responsabilità nei confronti del Consorzio di bonifica Brenta che sarà comunque tenuto indenne.

Cittadella, li \_\_\_\_\_

Firma (leggibile)  
IL CONCESSIONARIO

COMUNE DI LIMENA  
PROV. DI PADOVA

27 LUG. 2021

Prot. n. 1196  
Cal. 1196



**ETRA**  
Futuro sostenibile

San Giorgio delle Pertiche,

Prot. n° vedi Pec di Invio

Spett.le Studio Tecnico  
3ndyStudio

Via Pava, n. 58

30030 VIGONovo (VE)

Mail: [info@3ndystudio.it](mailto:info@3ndystudio.it); [mazzetto@3ndystudio.it](mailto:mazzetto@3ndystudio.it);

[guadagnin@3ndystudio.it](mailto:guadagnin@3ndystudio.it)

PEC: [pratiche@pec.3ndystudio.it](mailto:pratiche@pec.3ndystudio.it)

Al Sig. Sindaco Del Comune di Limena

PEC: [limena.pd@cert.ip-veneto.net](mailto:limena.pd@cert.ip-veneto.net)

**Oggetto:** Parere su progetto riguardante il Piano di Lottizzazione uso residenziale "L0069 PDL Breda 3 Ambito A e B" in Comune di Limena

In risposta alla Vs richiesta del 03/06/2021, Ns. Prot. 100798 del 08/06/2021, e successive integrazioni del 15/07/2021 e 22/07/2021, tesa ad ottenere il parere tecnico sulle opere di competenza di Questa Società, relative al piano di lottizzazione in oggetto, si comunica che:

**il progetto è meritevole di approvazione con le prescrizioni e le indicazioni**

di seguito espresse e con quelle riportate nell'allegato fascicolo "indirizzi progettuali e prescrizioni generali" che costituisce parte integrante del presente parere. Qualora le opere di competenza di Etra S.p.A. non siano iniziate entro 18 mesi a far data del presente, sarà necessario presentare richiesta di rinnovo e/o conferma prescrizioni.

**A. Fognature Nere**

Il piano in oggetto può essere allacciato alla rete di fognatura esistente previo prolungamento della rete stessa, secondo le modalità riportate nelle tavole allegate alla richiesta.

**Prescrizioni particolari:**

1. E' vietata l'immissione di acque meteoriche in fognatura.
2. Per le ulteriori prescrizioni di rimanda agli "indirizzi progettuali";
3. Il profilo delle fognature nere, bianche e degli altri sottoservizi dovrà permettere la loro intersezione e la costruzione degli stacchi laterali, evitando interferenze frontali (sullo stesso piano) e nel modo più assoluto sifonature o cavallotti;
4. Vi è, inoltre, l'obbligo di prevedere l'allaccio fognario ad eventuali fabbricati esistenti. A questo proposito Etra S.p.A. è disponibile alla cooperazione per interviste e modalità di predisposizione;
5. Le interferenze con altri sottoservizi saranno risolte con metodologia approvata da Etra S.p.A.;
6. Per le condotte aventi ricoprimenti inferiori al metro e ricadenti in suolo pubblico, si prescrive la sostituzione del materiale da PVC PN16 a GHISA oppure la realizzazione di un rinfiacco in calcestruzzo (relazione geotecnica ed analisi chimica del terreno; compatibilità con il materiale proposto, calcolo di verifica che giustifichi la scelta del materiale con eventuali accorgimenti tecnici di posa in caso di posa tubazioni in ghisa);
7. Le opere di fognatura possono iniziare previa:
  - notifica dell'avvio lavori, da inoltrare almeno 10 gg prima dell'inizio effettivo degli stessi, al Settore Gestione Reti Area Sud, all'indirizzo [guasti.rubano@etraspa.it](mailto:guasti.rubano@etraspa.it) al fine di consentire sorveglianza sui lavori e la preventiva approvazioni del materiale da posare.

Etra S.p.a. - Energia Territorio Risorse Ambientali  
Società soggetta alla direzione e coordinamento dei  
Comuni soci ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L.  
(Conferenza di Servizi)  
Partita IVA, Codice fiscale e R.I. VI 03278040245  
R.E.A. di VI 312692 - Cap. soc. 64.021.330 € i.v.

Sede legale: Bassano del Grappa (VI)  
Sede amministrativa:  
Via del Telarolo, 9 - 35013 Cittadella (PD)  
Centralino: 049 80 98 000 - Fax: 049 80 98 701  
email: [info@etraspa.it](mailto:info@etraspa.it) - [www.etraspa.it](http://www.etraspa.it)  
PEC: [protocollo@pec.etraspa.it](mailto:protocollo@pec.etraspa.it)

Azienda con Sistema  
di gestione certificato





## B. Acquedotto

### Prescrizioni particolari:

La rete di acquedotto sarà eseguita direttamente attraverso Etra S.p.A. sulla base di un progetto ed un preventivo che saranno trasmessi al Lottizzante.

Durante la costruzione delle altre opere di urbanizzazione dovrà essere riservata una fascia maggiore di ml. 1.00 libera da ogni qualsivoglia servizio o impedimento per la posa della condotta.

Si precisa che la pressione media di esercizio in rete corrisponde a 3,00 bar.

In fase di redazione del preventivo si terrà conto degli oneri di smaltimento dei rifiuti da scavo non pericolosi. L'eventuale presenza di rifiuti pericolosi, rilevata preliminarmente o in fase di esecuzione dei lavori, comporterà l'immediata sospensione degli stessi fino ad avvenuta bonifica dell'area interessata.

Con successiva nota verrà trasmesso il preventivo di spesa della rete acquedotto, la relativa convenzione per la realizzazione e lo schema di costruzione della rete stessa.

## C. Altre indicazioni

1. Si ricorda l'obbligo di assolvere a quanto previsto nell'allegato fascicolo al punto D Considerazioni finali.
2. Nella fase esecutiva delle opere i contatti per la sorveglianza e/o problematiche dovranno essere tenuti con:

- Settore Gestione Reti – Responsabile Area Sud Ing. Andrea Costa  
Uff. 049/8098250 | mobile 348/3505610 Fax: 049/8098001 mail: [a.costa@etraspa.it](mailto:a.costa@etraspa.it)

3. La presente non costituisce in nessun caso autorizzazione allo scarico.
4. Il presente parere è da ritenersi incompleto se non direttamente collegato al più volte citato fascicolo "indirizzi progettuali e prescrizioni generali" già in Vs possesso.
5. Le condotte idriche e fognarie, comprensive di allacciamenti ed impianti, che ricadano in proprietà privata verranno prese in carico da Etra S.p.A. solo dopo aver ricevuto la seguente documentazione:
  - gli estremi della ditta proprietaria con recapiti telefonici/mail, indirizzo;
  - l'estratto di mappa aggiornato con riportato il tracciato della servitù (lunghezza, larghezza), la tipologia del servizio;
  - le planimetrie della lottizzazione con evidenziate le zone interessate, sia in formato cartaceo che in dwg;
  - la documentazione fotografica dei lavori realizzati;

La stipula degli atti di servitù sarà fissata presso i notai indicati da Etra.

## D. Servizio asporto rifiuti (isole ecologiche)

Nei piani di lottizzazione verificare le prescrizioni comunali in merito alle isole ecologiche ed inviare al seguente indirizzo mail [serviziambientali.padova@etraspa.it](mailto:serviziambientali.padova@etraspa.it); Alias\_ServiziAmbientaliPadova le tavole di progetto per un parere dei Ns servizi ambientali.

Distinti saluti.

AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO  
Il Delegato  
(ing. Loris Pavanetto)

### Allegati nella copia per lo Studio:

- Fascicolo indirizzi progettuali e prescrizioni generali

Referente: - Ing. Loris Pavanetto - Sede di S. Giorgio d. P. - telefono 049 8098598, fax 049/8098701, [l.pavanetto@etraspa.it](mailto:l.pavanetto@etraspa.it).

